

RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2022

1. Sintesi dell'Attività della Fondazione nell'anno 2022

La 57. Stagione teatrale

Anche nel 2022 le rappresentazioni classiche a Siracusa si sono rivelate un appuntamento atteso nella vita teatrale italiana e un momento privilegiato per un pubblico interessato a un'esperienza unica in nome della vitalità del patrimonio antico.

Dopo due anni di pandemia, la Stagione 2022 ha segnato il ritorno del Teatro Greco alla capienza piena. In tutto sono stati venduti **140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena dal 17 maggio al 9 luglio con 44 repliche**, che hanno spesso registrato il tutto esaurito. Motivo di grande orgoglio per la Fondazione, gli spettacoli hanno attirato migliaia di giovani ai quali del resto sono state dedicate le prime quattro serate della 57. Stagione teatrale.

Tre le nuove produzioni della Fondazione INDA messe in scena nella 57. Stagione: *Agamennone* di Eschilo per la regia di Davide Livermore nella traduzione di Walter Lapini; *Edipo Re* di Sofocle per la regia di Rober Carsen nella traduzione di Francesco Morosi, e *Ifigenia in Tauride* di Euripide per la regia di Jacopo Gassmann nella traduzione di Giorgio Ierandò. Il 6 luglio è stato replicato lo spettacolo *Coefore Eumenidi* di Eschilo per la regia di Davide Livermore e il 9 luglio è andata in scena la trilogia completa dell'*Oresteia* di Eschilo, diretta da Livermore, coprodotta da INDA sin dal 2021 con il Teatro Nazionale di Genova.

Il successo della 57. Stagione ha premiato la straordinaria qualità delle produzioni teatrali e il talento degli artisti coinvolti, ma è stata frutto dell'impegno corale delle maestranze dell'INDA.

Fedeli alla tradizionale promozione della stagione INDA con un'opera figurativa realizzata da grandi artisti, per la Stagione 2022 abbiamo scelto un'opera di Arnold Schonberg, *Lo sguardo* (La Grande Muraglia Cinese) dipinta nel 1910, e ispirato a una conferenza di Karl Krauss su un efferato delitto americano a Chinatown.

Ultimo appuntamento della 57. Stagione, il 26 luglio, è andata ins cena la prima nazionale di *Après les Troyennes*, creazione di teatro-danza di Claudio Bernardo, in coproduzione con il Teatro di Liegi.

Nel corso dell'estate 2022, le produzioni dell'INDA sono state allestite anche in altri teatri di pietra: *Ifigenia in Tauride* di Euripide è andata in scena al Teatro Grande di Pompei il 15 e 16 luglio, e al Teatro Romano di Verona, il 14 e 15 settembre.

Nel corso 2022, l'attività della Fondazione INDA ha ricevuto il sostegno di Unicredit, Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, Erg, Fondazione Sicilia e Fondazione Claudio Nobis. A questi sponsor si sono aggiunti come media partner Aeroporti di Roma e Urban vision, che ringraziamo, come anche i numerosi, privati e aziende, che hanno aderito alla raccolta di fondi nel quadro dell'Art Bonus.

Con Rai Cultura è stato rinnovato l'accordo per diffondere i nostri spettacoli in tv, trasmessi ogni sabato dal 2 luglio con le repliche di *Le Baccanti* e *Le Supplici*, di *Eracle* e *Elena* in programma il 16 e il 23 luglio, e con la prima televisiva dell'*Edipo Re* di Sofocle, per la regia di Robert Carsen, in onda il 30 luglio sempre su Rai 5.

Attività istituzionali e progetti speciali

L'archivio e la biblioteca della Fondazione custodiscono oltre 15.000 documenti, suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, l'archivio dell'INDA è stato dichiarato "di interesse storico di particolare importanza" dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale. E' una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e una raccolta di inestimabile valore per conoscere la vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. In occasione del centenario 1921, è stata aperta a Palazzo Greco la mostra multimediale, *Orestea atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*, destinata a diventare permanente. A partire dalle fotografie del siracusano Angelo Maltese, questa mostra ricostruisce infatti la nascita di un'istituzione ultracentenaria e la storia degli ottimati che la resero possibile, raccontando attraverso cinque video i protagonisti dell'impresa (il conte Mario Tommaso Gargallo; l'archeologo Paolo Orsi; il grecista Ettore Romagnoli; il compositore Giuseppe Mulè; l'artista Duilio Cambellotti), illustrando il modo di produrre uno spettacolo teatrale cent'anni fa, grazie alla locale Scuola d'Arte applicata all'Industria, e riproducendolo lo stesso spettacolo di cent'anni orsono grazie alla realtà aumentata con un video che mette in movimento le immagini di Maltese, restituisce colore alle scene e ai costumi di Cambellotti, e ridà voce ai versi di Eschilo tradotti in endecasillabi da Romagnoli, oltreché alle musiche e ai cori composti nel 1921 da Giuseppe Mulè, e interpretati oggi dagli allievi dell'ADDA, sotto la direzione del maestro Marco Podda. Il catalogo della mostra è stato pubblicato da Electa.

Grande seguito ha avuto nel corso della stagione INDA il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio con gli studiosi Mauro Bonazzi e Francesco Morosi su *Edipo re, La tragedia della conoscenza* (18 giugno), con Eva Cantarella e Giovanni Salvi, su *Creonte e la sospensione del diritto* (25 giugno), con Nando Dalla Chiesa e Margherita Rubino, su *Antigone, Ifigenia e altre eroine* (2 luglio), *La conversazione su Edipo* con Massimo Bernardini, Margherita Rubino, Antonio Calbi (4 luglio), e l'incontro con Roberto Vecchioni e Marina Valensise su *Prometeo: incatenato o liberato?* (5 luglio).

Il Premio Eschilo d'Oro 2022 è stato assegnato all'attore e regista Glauco Mauri.

A fine ottobre, ha avuto luogo a Siracusa il convegno di studi su *Teatro antico e storia*, organizzato dal professor Guido Paudano, direttore di Dioniso, la rivista di studi classici dell'INDA. Fra i relatori: Maurizio Giangliulo dell'Università di Trento – *Le parole della comunità politica nelle Supplici eschilee*; Elena Fabbro dell'Università di Udine – *L'immagine delle istituzioni pubbliche ateniesi nel teatro di Aristofane*, James McGlew dell'Università di Rutgers *La democrazia di Diceopoli: quale saggezza politica può offrirci la commedia ateniese?* David Carter dell'Università di Reading–*Libertà Tragiche*, Paul Woodroof dell'Università del Texas Austin – *Il Teatro come Democrazia*, Francesco Morosi e Guido Paduano dell'Università di Pisa – *Le Eumenidi: la fine del mito, l'inizio della storia*. Seguito da 80 partecipanti in presenza, il convegno ha registrato picchi di centinaia di collegamenti su facebook e attraverso la piattaforma zoom una media di 80 collegamenti, di cui una decina dai licei italiani.

Comunicazione e promozione

Forte impulso è stato dato ai canali digitali e all'incremento del pubblico in rete. La conferenza stampa di presentazione della 57. Stagione è avvenuta on line, attraverso la piattaforma zoom, in presenza del Ministro della cultura, dei tre registi coinvolti nelle rappresentazioni in scena nel 2022. L'invio della newsletter, avviato nel 2020, è proseguito con testi in italiano e inglese.

La rassegna stampa della Stagione 2022 (custodita in forma cartacea nell'archivio della Fondazione Inda e, in parte, consultabile sul sito telematico) è stata molto corposa, con articoli e servizi sulle testate nazionali, regionali e locali, sia cartacei sia online, con servizi televisivi e radiofonici. Fra i principali critici nazionali presenti a Siracusa ricordiamo Rodolfo Di Giammarco per la Repubblica, Magda Poli per il Corriere della Sera, Masolino D'amico per La Stampa, Francesca Taormina per l'ANSA, Franco Cordelli del Corriere della Sera che ha recensito *Ifigenia in Tauride*. Ricordiamo inoltre le numerose

recensioni dedicate alla Stagione da testate specialistiche come Sipario, Teatro e Critica, Recensito, gli stati generali, dramma.it, e quelle sulle testate regionali La Repubblica Palermo, Gazzetta del Sud, La Sicilia e Giornale di Sicilia (che hanno seguito la stagione con numerosi articoli, interviste e servizi). In linea generale, fra le principali uscite sui giornali cartacei segnaliamo dieci articoli del Corriere della Sera, La Lettura e Io Donna; diciotto articoli di Repubblica tra l'edizione nazionale, quella di Palermo e il Venerdì; tre articoli del Messaggero; due della Stampa; quattro di Libero, compresa una recensione di Elisabetta De Dominis, il lungo pezzo dedicato all'INDA da Luigi Mascheroni per Il Giornale. Si segnalano poi servi di informazione su Sky Tg24, Tgcom 24, Il post, l'Huffington Post, Il fatto quotidiano.

Per quanto riguarda la tv, si segnala un servizio del TG1 (che sui social ha raggiunto mezzo milione di visualizzazioni), tre servizi trasmessi da Tg3/Chi è di scena e i servizi realizzati da Paola Marinozzi, inviata a Siracusa di Rainews, e da Michele Sciancalepore per TV2000; Michele Sciancalepore ha anche effettuato due lunghe interviste per il programma Retrosceca. Ampia copertura anche da parte delle principali agenzie di stampa: ANSA, AdnKronos, Agi e AgCult). A questi vanno aggiunti i servizi delle tv regionali e locali, in particolare del Tgr Rai (che ha realizzato anche due speciali su Buongiorno Regione) e il servizio di 30 minuti messo in onda all'interno del programma Visioni su Rai 5, nel corso del quale è stato dato ampio spazio anche alle maestranze dell'INDA. Sul fronte radiofonico, si segnalano i servizi andati in onda su Radio Rai 3 con una puntata speciale di Laura Palmieri, inviata a Siracusa, e di Pantagruel con Graziano Graziani. A questo bisogna aggiungere gli ormai tradizionali interventi su FmItalia e le interviste rilasciate a varie testate radiofoniche dal Consigliere delegato e dal Sovrintendente. Si segnala anche il lancio sulla 57. Stagione dell'INDA da parte dell'agenzia EFE, la principale agenzia d'informazione spagnola; notizia ripresa da vari siti in lingua spagnola (Ansa Med, El expreso, El Diario, Holanews, Infobae, Swissinfo, Cronica Global).

Sul fronte regionale costante è stata la presenza sulle principali testate giornalistiche, sia cartacee sia online, televisive e radiofoniche (in particolare si segnalano i numerosi articoli usciti su Repubblica Palermo, la Gazzetta del Sud, Il Giornale di Sicilia e La Sicilia) e sul Tgr Rai che oltre a seguire tutte le iniziative inserite nella Stagione 2022 con servizi per il Tg, ha confezionato uno speciale per Buongiorno Regione e tre dirette dal Teatro Greco. A questo si aggiungono tutti gli articoli sulle testate locali, sia online, sia cartacee, sia televisive sia radiofoniche.

La Fondazione INDA è presente sui principali social network e in particolare su Facebook, Instagram e Twitter. L'attività di aggiornamento quotidiano dei social network è costante e avviene secondo un piano editoriale che prevede il racconto della stagione attraverso foto, video, curiosità, articoli di rassegna stampa, dirette video, storie su instagram (strumento diventato ormai fondamentale per la comunicazione social). Quest'anno si è cominciato a sperimentare anche il canale Tik Tok che sarà incrementato nella prossima stagione con contenuti specifici pensati per questo tipo particolare di social. Per il canale Tik Tok, ma anche per gli altri social, abbiamo ideato e realizzato con l'istituto Leonardo da Vinci di Floridia il progetto ArgoNao, creando dei brevi video per raccontare l'allestimento del teatro, il lavoro delle maestranze e la mostra a Palazzo Greco.

Di seguito alcuni dati sintetici dei social.

Pagina Facebook

MI piace: 45.010 (+9,5% sul 2021)

Copertura (persone raggiunte) dall'inizio dell'anno 2.466.347 (+54% su 2021)

Interazioni (commenti e condivisioni) 448.518 (+19%)

Singoli post con oltre 200 mila persone raggiunte

Pubblico: 70,7 % donne / 29,3 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella tra 25 e 34 sia tra uomini che tra donne.

Instagram:

Mi piace 14.402 (+16%)

Copertura (persone raggiunte) 109911 (+21%)

Twitter:

Follower: 1556 (+11%)

Youtube

Iscritti al canale: 1752 (+35%)

Attività didattica

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, ha avuto nel 2022 n. 44 allievi su tre anni di corso, ai quali sono state erogate circa 3.200 ore di formazione. La sezione Fernando Balestra ha avuto 100 allievi dai 5 ai 22 anni, e ha lanciato numerose iniziative con le scuole e sul territorio, raccolte in 32 laboratori-progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione 2022, si è deciso di coinvolgere gli allievi attori in arrivo da tutta Italia nella messa in scena degli spettacoli in programma, accanto a professionisti sperimentati, sotto la direzione di registi diversi, per consentire loro di recuperare l'attività in presenza e il rapporto dal vivo, al quale avevano dovuto rinunciare durante la pandemia. Oltre alla didattica, la sezione Giusto Monaco ha visto la realizzazione di quattro lezioni-spettacolo: con la *Fedra* di Seneca, diretta dal regista Olivier Lexa insieme con gli allievi del terzo anno; mentre gli allievi del secondo anno hanno preparato la lezione-spettacolo *Antigone* di Sofocle con la regista e docente Annalisa Bianco. Gli allievi del primo anno sono stati guidati dal regista, attore e docente Massimo Di Michele nella lezione spettacolo *Aiace* di Sofocle.

Dal mese di aprile 2022, tutti gli allievi attori dell'ADDA hanno partecipato alle prove degli spettacoli e alla loro messa in scena al Teatro Greco, con grande esito formativo, contribuendo al successo della 57. Stagione.

In dicembre, gli allievi dei tre corsi hanno messo in scena *Il Codice Papadopulo* (Storia del martirio di Santa Lucia Vergine di Cristo) in occasione delle celebrazioni del Santo Patrono della città di Siracusa.

Inoltre, in collaborazione con la Fondazione INDA e l'Associazione Amici dell'INDA, gli allievi dell'ADDA hanno organizzato la terza edizione di "Ortyx Drama Festival - Esperimenti teatrali in divenire", curandola con proposte dirette e interpretate.

Nel mese di ottobre 2022, sono stati selezionati gli allievi del nuovo primo anno (28 in arrivo da diverse regioni e dalla Svizzera, le lezioni hanno avuto inizio il 7 novembre), mentre il secondo e il terzo corso hanno iniziato i corsi il 10 ottobre. Oltre ai docenti di tecnica di base, da ottobre a dicembre, sono stati programmati laboratori e lezioni di Sax Nicosia, Daniele Salvo, Leo Muscato, Francesca Della Monica, Emiliano Bronzino.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di 100 allievi dai 5 ai 22 anni e ha realizzato progetti vari tra cui: "Processo a Piero Grasso", il "Campus delle arti", evento "Dolce & Gabbana", varie performance per i Rotari Club e Kairos, saggio di fine corsi messo in scena al Teatro Greco di Palazzolo Acreide. Inoltre i docenti della sezione Balestra hanno collaborato durante l'anno scolastico alla realizzazione di diversi PCTO per diversi Licei siracusani.

Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani

Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani, giunto alla XXVI edizione, si è svolto a Palazzolo Acreide, al Teatro greco di Akrai, dal 15 maggio al 1 giugno 2022.

Il Festival è la più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, al Teatro greco di Akrai ragazzi di tutte le età presentano originalissime riletture dei testi classici, greci e latini nel corso di un evento che fa della partecipazione e dello stare insieme, uno dei suoi punti di forza.

L'edizione 2022 è stata riservata a sessantadue scuole italiane e straniere, per un totale di 1800 studenti provenienti da diverse Regioni d'Italia, ai quali vanno aggiunti gli allievi dell'Académie Internationale des Arts du Spectacle, del liceo di Lemnos, della scuola italiana di Atene, della scuola italiana di Madrid.

2. Sintesi dei risultati della gestione

Nonostante il perdurare della pandemia, anche per il 2022 il risultato economico è stato positivo.

La Stagione 2022 segna il ritorno alla capienza piena con un tetto massimo di spettatori giornalieri di 4.595 a replica. Durante la stagione, sono stati venduti 140.490 biglietti per le 44 repliche delle tre rappresentazioni in programma. I ricavi da biglietteria si attestano a € 3.735.230,00.

Rispetto al bilancio previsionale 2022, si è registrato un aumento dell'apporto ricevuto dai privati. Riguardo le sponsorizzazioni e i mecenati, la Fondazione ha visto riconfermare il sostegno di Erg per €50.000,00, di Fondazione Sicilia per € 30.000,00, di Fondazione Nobis per € 13.000,00, di Unicredit per € 36.885,00. Agli sponsor tradizionali si è poi aggiunta quest'anno, la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, che con un contributo di € 50.000,00 ha riconosciuto all'INDA la funzione di volano economico e di promozione del territorio. Relativamente alle erogazioni liberali, nell'ambito dell'Art Bonus con credito d'imposta pari al 65 per cento della somma erogata, la Fondazione ha ricevuto il sostegno per € 65.120,00 da parte dei Mecenati del Centenario, aziende e privati che hanno aderito alla raccolta di fondi lanciata in ricordo dei Mecenati fondatori del Comitato delle rappresentazioni classiche nel 1921 per la ripresa degli spettacoli al Teatro Greco dopo l'interruzione dovuta alla Grande Guerra e all'epidemia di Spagnola.

Inoltre, fra le entrate, rilevante è la voce di € 269.769,00 per la coproduzione con il Teatro Nazionale di Genova, realizzata per la messa in scena di *Agamennone*. Altra voce di rilievo è la somma di € 70.000,00 per la circuitazione di *Ifigenia in Tauride*, che non era stata inserita nel bilancio di previsione, in quanto nel dicembre 2021 l'incertezza per il protrarsi della pandemia non aveva consentito di definire i contratti estivi con vari Festival. Significativa fra le entrate è la voce relativa ai proventi vari, all'interno della quale è stato inserito anche l'importo di € 80.720,00 per l'utilizzo dell'attrezzamento del Teatro greco per conto terzi.

Dal sostegno del 5 x 1000 risulta da liquidare un'entrata di € 3.044,00.

I risultati di gestione hanno confermato la solidità economico-patrimoniale della Fondazione.

- Il valore della produzione pari a € 6.976.000,00, risulta notevolmente incrementato rispetto alla precedente stagione e i valori su riportati confermano il ritorno alle Stagioni ordinarie.
- I ricavi prodotti dalle vendite e dalle prestazioni ammontano a € 4.738.000,00, mentre i contributi pubblici sono pari a € 1.897.000,00.
- I costi correnti della produzione (e cioè i costi di produzione, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti) sono stati pari a € 5.708.000,00 (esclusi oneri di diversi e straordinari).
- Il risultato economico ha prodotto un avanzo di gestione di € 31.944,00 che sarà destinato alla copertura delle perdite pregresse, originate nei disavanzi degli anni ante 2006 e nell'anno 2012, in conseguenza della mancata erogazione dei contributi PO/FESR della Regione Siciliana, già impegnati.
- Le perdite pregresse si riducono a – € 635.000,00, restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+ € 2.105.000,00), e dunque non costituiscono un rischio economico e patrimoniale per la Fondazione.
- Il fondo rischi contenzioso presenta un accantonamento complessivo di € 2.422.000,00 e costituisce oggi un'ampia riserva, atta a fronteggiare eventuali futuri risultati negativi.
- Il Patrimonio netto ammonta a € 5.035.000,00.
- I debiti ammontano a € 442.000,00 e rappresentano il valore "fisiologico" (afferente cioè alle sole partite maturate nell'anno in corso, con scadenza nell'anno successivo). Questa voce è comprensiva del valore di € 265.000,00 che comprende i titoli di biglietteria emessi a fine 2022 relativi alla Stagione in corso e ai voucher emessi per l'annullamento dei biglietti teatro 2020.

- Nel corso del 2022, la Fondazione INDA ha mantenuto un debito finanziario pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, nonostante il mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo dal Fondo unico dello spettacolo, pari a € 291.000,00 e nonostante la mancata erogazione del contributo FURS 2022 pari ad € 220.000,00. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria solida e stabile, dovuta a una gestione ordinaria oculata .

3. Altri fatti rilevanti della gestione

Rinviamo alla nota integrativa allegata al bilancio dove vengono dettagliate e commentate le voci più rilevanti della gestione 2022.

4. Contenzioso e fondi accantonati

4.1 Il contenzioso amministrativo per i Fondi PO FESR

Nel corso dell'esercizio 2022, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti. Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazione permane valido, e anzi viene rafforzato dalla nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000,00 già erogato per l'anno 2009. Tuttavia, a causa dell'avviamento dei processi di revoca di fondi POFERS assegnati alla Fondazione negli anni 2010 e 2011, si prospettano tempi lunghi e procedure di anni per recuperare detti fondi. Pertanto, si ritiene rilevante per la Fondazione il rischio futuro di una possibile mancata erogazione dei contributi residui, pari a € 2.039.000,00. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto, grazie all'accortezza e alla solidità della gestione che ha permesso di accumulare un fondo rischi contenziosi e crediti di difficile esigibilità, pari a € 2.422.000,00. In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo POFESR dovuto per l'anno 2010, il giudice in data 24 luglio 2019 ha depositato sentenza, condannando la Fondazione a rimborsare quanto era già stato liquidato per l'anno 2010, e cioè una somma pari € 1.039.000,00. La Fondazione INDA, attraverso i propri legali, ha richiesto la sospensiva, presentando appello alla suddetta sentenza, ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore. La prossima udienza è stata rinviata al 7 giugno 2023. Sarà comunque necessario negli esercizi successivi continuare a monitorare con attenzione l'evoluzione del contenzioso.

E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate alla Fondazione INDA, costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso un'attenta e virtuosa gestione.

In termini generali, le pratiche di contenzioso legale sussistenti e rilevanti evolvono a favore dell'INDA.

4.2. Contenzioso legale e fondo rischi

Guidi – Valore massimo della causa euro 260.000,00. Nell'udienza del 31/10/2019, il giudice del lavoro ha rigettato tutte le domande proposte da Guidi e lo ha condannato al pagamento della somma di € 4.500 oltre IVA e CPA (spese di lite), oltre al rimborso spese nella misura del 15 %. L'avvocato della Fondazione ha già provveduto a richiedere la refusione delle spese legali alla controparte Umberto Guidi. La Corte d'Appello in data 01/03/2023 ha rigettato l'appello proposto dal Sig. Guidi avverso la sentenza del Tribunale di Siracusa a noi favorevole, integralmente confermata, compensando le spese di lite soltanto per il secondo grado. **Pertanto il contenzioso si ritiene concluso.**

Lanza Tomasi (ex Sovrintendente) valore della causa: € 163.317,00. Il prof. Gioacchino Lanza Tomasi, il 19 gennaio 2015, firma un contratto biennale con la Fondazione che prevede un compenso annuo di €100.000,00 lordi a titolo di Sovrintendente. La Fondazione versa al prof. Lanza Tomasi la somma di € 36.683,00 per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 30 settembre 2015. Il 23 dicembre 2015, il Mibact comunica alla Fondazione la nullità del contratto stipulato con il prof. Lanza Tomasi, in violazione dell'art. 5, comma 9, D.L. 95/12, come modificato dall'art. 6 D.L. 90/14, convertito con modifiche dalla L. 114/14. Di conseguenza, la Fondazione INDA sospende il contratto e il relativo pagamento. In data 21 gennaio 2016, la Fondazione comunica al prof. Lanza Tomasi la revoca del contratto.

Nel corso degli ultimi quattro anni, gli Amministratori della scrivente Fondazione hanno inviato cinque solleciti al professor Lanza Tomasi, e in particolare in data 21 gennaio 2016, 1 giugno 2016, 17 novembre 2016, 9 giugno 2017 e il 28 luglio 2017, al fine di ottenere la restituzione delle somme percepite a titolo di compenso in qualità di sovrintendente. Il prof. Lanza Tomasi, con nota del 13 giugno 2016, ha respinto la richiesta di ripetizione, confermando tale intento anche il 14 ottobre 2016 e il 26 giugno 2017. In data 30 luglio 2019 la Fondazione INDA ha ricevuto la notifica dell'atto che fissava al 6 ottobre 2020 l'udienza presso il Tribunale di Siracusa (Settore lavoro e previdenza) per la causa di lavoro promossa dal prof. Lanza Tomasi contro la Fondazione INDA e contro il Mibact. Il 25 settembre 2020, il legale della Fondazione, avv. Massimo Aiello, ha presentato memoria di costituzione con domanda riconvenzionale per la restituzione della somma di € 36.683,00, già erogata dalla Fondazione per il periodo gennaio-settembre 2015. **Il Giudice del lavoro con sentenza del 31 marzo 2023 ha rigettato l'istanza di ricorso del professor Lanza Tomasi condannando lo stesso al pagamento in favore della Fondazione della somma di € 36.683,00 e compensando integralmente tra le parti le spese del giudizio.**

Musso Giuseppe – valore della causa: € 11.000,00. Il signor Musso asserisce di avere diritto al riconoscimento del livello 2° del CCNL, correlato al presunto svolgimento delle mansioni di direttore di scena, continuato per l'intera durata del rapporto a termine, a dispetto dell'inferiore grado di inquadramento al livello 3°. La sentenza è fissata per il **9 novembre 2023.**

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise



Firmato
digitalmente
da
**VALENSISE
MARINA
C: IT**